

Dichiarazione di Giulio Andreotti (Lisbona, 12 giugno 1985)

Caption: Il 12 giugno 1985, in occasione della firma a Lisbona del trattato di adesione del Portogallo alle Comunità europee, Giulio Andreotti, ministro italiano degli Affari esteri e presidente in carica del Consiglio delle Comunità europee, pronuncia un discorso nel quale saluta l'adesione del Portogallo come una vittoria della libertà e dei valori democratici.

Source: Bollettino delle Comunità europee. Giugno 1985, n° 6. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee.

Copyright: (c) Comunità europee, 1995-2012

URL: http://www.cvce.eu/obj/dichiarazione_di_giuglio_andreotti_lisbona_12_giugno_1985-it-1549a67e-ce89-4c84-b860-e288c0a64166.html

Publication date: 23/10/2012

Dichiarazione di Giulio Andreotti (Lisbona, 12 giugno 1985)

[...]

Tale adesione accresce altresì la coincidenza fra Europa geografica ed Europa politico-istituzionale ; nello stesso tempo conferma, ancora una volta, che l'adesione alla Comunità europea è il corollario della riconquista dei valori propri di una democrazia pluralista. Ciò rappresenta una garanzia, dato che nell'ambito dell'integrazione europea non vi è mai stato, né potrà esservi, regresso di libertà.

Il popolo portoghese contribuirà così al consolidamento di un'Europa che, proprio nella specificità dei paesi che la compongono, trova la giustificazione del disegno politico fondato sulla messa in comune e sulla conseguente valorizzazione delle risorse, non solo materiali, di cui dispone.

[...]

L'adesione non è un fatto fine a sé stesso. L'ingresso di un nuovo paese, infatti, pone per la Comunità il problema di compiere ulteriori sforzi di immaginazione e di volontà per conciliare interessi e punti di vista, se non proprio opposti, certo non sempre coincidenti.

[...]

Noi abbiamo davanti a noi un compito arduo da assolvere, che nasce dalla constatazione delle diseguaglianze che la Comunità deve sforzarsi di combattere e di eliminare, attraverso, appunto, un'accentuazione dello sforzo di solidarietà verso i meno favoriti.

A questo riguardo, le disposizioni del trattato di adesione testimoniano della volontà della Comunità europea di contribuire alla modernizzazione dell'economia ed all'aumento delle possibilità di crescita di questo paese, grazie anche a specifici programmi di sviluppo nei settori agricolo ed industriale.

[...]